



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
PROVINCIA DI PERUGIA

Assemblea Generale degli Iscritti
per l'approvazione del "Bilancio Preventivo 2023"
convocata ai sensi dell'art. 19 c.1 del D.Lgs. 139/2005

1

Relazione Programmatica del Presidente



Care Colleghe, Cari Colleghi,

il documento che portiamo all'attenzione e all'approvazione dell'odierna Assemblea è il primo *Bilancio Programmatico* di questo Consiglio dell'Ordine, insediatosi lo scorso 2 marzo.

Dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria con le sue molteplici e correlate conseguenze, le attese di tutti noi, quanto meno per l'immediato, erano rivolte alla ripresa economica e ai progetti di sviluppo.

Un desiderio sociale, diffuso e condiviso, prima ancora che un bisogno economico.

Tuttavia, i sopraggiunti eventi bellici, l'inflazione, la criticità dei prezzi dell'energia, stanno condizionando negativamente i progetti di crescita con inevitabile rallentamento della sostenibilità del valore delle nostre aziende e con una preoccupante perdita di potere di acquisto per le famiglie a reddito fisso.

In un siffatto contesto che potrebbe generare ripercussioni negative anche per la nostra professione, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di mantenere inalterata – per l'anno 2023 - la quota di iscrizione all'Albo ancorché l'inevitabile lievitazione di alcune voci di spesa, abbia imposto la rivisitazione di alcune iniziative cui si potrà dar seguito solo attraverso il ricorso alla contribuzione esterna, in modo tale da poter salvaguardare l'equilibrio economico finanziario e al contempo continuare a garantire adeguati livelli di formazione.

Dopo un lungo periodo nel corso del quale la nostra professione ha subito un costante e progressivo impoverimento culturale soffocata da compiti che non attengono alla creazione del valore ma al semplice adempimento fiscale con una conseguente ed inevitabile marginalizzazione, i crescenti vincoli di sistema ed in particolare quelli finanziari legati agli accordi di Basilea, quelli gestionali legati agli adeguati assetti organizzativi, quelli produttivi legati a standard qualitativi ESG compliance sempre più imprescindibili e all'emergenza energetica, quelli commerciali con dinamiche inflattive apparentemente incontrollabili, quelli del lavoro con flessibilità degli orari, smart working, distribuzione non omogenea di domanda ed offerta di lavoro, quelli dell'imponderabilità come un anno di pandemia prima e quello della guerra in corso ora, offrono alla nostra categoria un'opportunità unica di riqualificazione e di recupero della centralità per lo sviluppo delle imprese, delle iniziative private e di quelle del terzo settore, cioè del nostro vivere.

Muoversi infatti all'interno di questa complessità implica la necessità di una intensa attività intellettuale e di una coordinazione tra le varie fasi della gestione aziendale che solo la nostra professione, attraverso la Consulenza Strategica e il Controllo di Gestione, è in grado di garantire sfruttando la trasversalità delle competenze.



E' attraverso questa visione della nuova centralità della nostra professione che verrà proiettata l'attività del mandato che ci è stato assegnato.

Per modificare il trend occorre che la professione, e conseguentemente l'attività del professionista, non sia concentrata al pedissequo adempimento formale burocratico, ma proiettata a recuperare quella coscienza e conoscenza indispensabile al sostenimento delle imprese alla ricerca della creazione di valore.

Dobbiamo recuperare quel modello originario di professione che ci ha sempre appassionato e ripensarlo tuttavia in un contesto socio economico mutato nel tempo.

GIOVANI E PROFESSIONE

Dobbiamo restituire alla professione la sua originaria capacità attrattiva sulle nuove generazioni, invertendo il trend negativo che di anno in anno ha caratterizzato l'andamento delle iscrizioni all'Albo e al Registro dei Tirocinanti negli ultimi anni.

Un punto fondamentale quanto nevralgico e per questo gli interventi programmati a riguardo saranno accuratamente mirati, svolti su diversi piani e su vari livelli, affinché possano suscitare fiducia e aspettative nelle nuove generazioni.

La nostra azione volta a ribadire la centralità della professione, partirà dalle scuole di **istruzione media superiore**, in particolare con l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (ITET), con il quale abbiamo già posto le basi per una collaborazione che si svilupperà attraverso tre diverse direttive di intervento:

- favorire gli STAGE formativi elevandone il livello di approfondimento affinché costituiscano un reale supporto alla crescita personale,
- attivare laboratori su materie tecniche che possano stimolare interesse visualizzandone i risultati pratici e condurre gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle attitudini personali;
- organizzare giornate divulgative che chiariscano i molteplici aspetti della professione fornendo elementi di valutazione completi.

Con **l'Università (Dipartimento di Economia)**, oltre alla formazione, abbiamo già condiviso le strategie di lavoro per una collaborazione maggiormente fattiva volta a:



- favorire l'interazione tra Università e studi professionali per il tramite di spin off al fine di "veicolare" strumenti e conoscenze di marketing, di statistica, di economia, ecc. da mettere a disposizione di clienti che autonomamente non sarebbero nella possibilità di reperire l'adeguato supporto di informazioni indispensabili per approcciare lo sviluppo di nuovi modelli di business;
- partecipare più attivamente alle lezioni nel corso di laurea in Amministrazione Aziendale allo scopo di fornire una visione più ampia della nostra operatività;
- contribuire alla programmazione e alla realizzazione di incontri di orientamento con i laureandi magistrali per avvicinarli alle opportunità e agli scenari che rendono attrattiva la nostra professione.

Proseguiremo inoltre a rivitalizzare il periodo di **Tirocinio** attraverso:

- azioni di sensibilizzazione dei "dominus" sulla necessità di favorire un tirocinio formativo sottolineando loro che è indispensabile far assistere il tirocinante nella stesura di documenti (contratti, dichiarazioni, accordi, ricorsi), far partecipare il tirocinante a riunioni, assemblee, con i clienti, definire i tempi e le modalità di svolgimento del programma di formazione, non concentrare la formazione su adempimenti formali connessi a provvedimenti straordinari a termine (es: bonus edilizi, ecc.), prevedere un sostegno economico nel periodo di formazione, includere nella formazione richiami sistematici al codice deontologico;
- verifiche periodiche trimestrali, nel corso dei 18 mesi, con il delegato del Consiglio per recepire istanze e verifiche sull'andamento del tirocinio;
- giornate dedicate per approfondimenti tematici che possano far comprendere il "metodo" attraverso il quale approcciare gli studi e gli approfondimenti.

La Scuola di formazione alla professione di dottore commercialista infine, preordinata ad *accogliere* i Tirocinanti, avrà il compito di performare professionisti che dovranno saper interpretare le mutevoli evoluzioni e trasformazioni della nostra società; professionisti che hanno scelto di dedicare la loro vita ad una professione così attuale e che potrebbe diventare sempre più, se sapremo interpretarla anche secondo nuovi paradigmi, ricca di soddisfazioni.

Il Comitato Scientifico per il nuovo corso avviato lo scorso 3 novembre, ha previsto un ritorno alla *modalità in presenza*, presso la sede dell'Ordine cosa che senz'altro gioverà ad una ripresa del dialogo e ad una crescita dell'apprendimento.



Attraverso circa 260 ore di docenza verranno approfondite 6 distinte aree tematiche e per ogni area tematica verranno alternate lezioni teorico/pratiche a largo spettro oltre a *business case*, novità assoluta, svolti in collaborazione a professionisti appartenenti ad altri ordini professionali attraverso i quali i singoli argomenti verranno analizzati con profondità e sviscerati nella loro interezza e complessità.

Verrà dedicato anche un focus particolare all'esame di stato per l'abilitazione alla professione per far sì che lo stesso abbia una impostazione, a livello di contenuti, in linea con quanto insegnato nella scuola con giornate di approfondimento sull'esame e simulazione di prove scritte e orali.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

La formazione a distanza, imposta dalla pandemia quale modalità esclusiva di fruizione del sapere, ha rappresentato per tutti una nuova, evidente forma di economia di tempi e di costi, vantaggi non indifferenti. Non ha tuttavia permesso il confronto diretto e spesso è stata uno strumento utile al mero assolvimento dell'obbligo formativo, prescindendo sia dalla crescita del sapere che dallo sviluppo della professione, obiettivi primari della Formazione Professionale.

Il Consiglio Nazionale, con l'Informativa n. 106 del 15 Novembre u.s., ha comunicato che, *a partire dal 1^a gennaio 2023, le attività formative accreditate potranno svolgersi esclusivamente in presenza o in modalità e-learning. Il webinar di formazione, ossia evento on line offerto su piattaforma non autorizzata dal CNDCEC, il cui utilizzo è stato eccezionalmente consentito a causa dell'emergenza sanitaria, non rientrerà più fra le modalità di erogazione/fruizione delle attività formative accreditate.*

Sulla scorta di tali indicazioni abbiamo immaginato di strutturare la Formazione 2023 a beneficio degli iscritti secondo il seguente schema:

TIPOLOGIA	ARGOMENTO	MODALITA'	CREDITI FORMATIVI	RELATORI
AUTOPRODOTTA	Tematiche varie di interesse corrente	IN PRESENZA SEDE	SI	iscritti ODCEC
EVENTI SPOT	Novità e aggiornamenti	WEBINAR TEAMS	NO	iscritti ODCEC
CORSI in più SESSIONI	Corsi qualificanti	IN PRESENZA SEDE/Piattaforma ADS	SI	RELATORI ESTERNI
EVENTI FORMATIVI	Tavole rotonde-Eventi interdisciplinari	IN PRESENZA SEDE/IN PRESENZA SALE ESTERNE	SI	RELATORI ESTERNI
EVENTI TEMATICI	Riflessioni interdisciplinari	SALE DI ELEVATO LIVELLO	SI	PROFESSIONISTI ESTERNI
EVENTI CULTURALI	Riflessioni su argomenti extra professione	LUGLIO DI ARTE E CULTURA	NO	RELATORI ESTERNI



A. AUTOPRODOTTA:

La formazione autoprodotta è una delle risorse peculiari del nostro Ordine e trova il suo fondamento nel prezioso contributo che forniscono in primis le Commissioni di Studio, per l'aspetto propositivo e organizzativo e, conseguentemente i Colleghi che, esperti nelle tematiche di interesse corrente, rendono fruibili gratuitamente a tutti noi, nell'ambito della programmazione della Formazione Professionale Continua, le conoscenze acquisite.

B. EVENTI SPOT:

Non solo formazione accreditata; infatti, per novità e aggiornamenti ritenuti di ampio ed elevato interesse, sia legislativi che operativi, l'occasione di aprire un confronto immediato - possibilmente alla presenza di interlocutori che rappresentino enti e istituzioni in grado di fornire chiarimenti e riscontri ai quesiti principali - verrà fornita mediante il rapido ed agevole accesso alla piattaforma *Teams*, in modalità webinar - ritenendo prioritarie, in tali casi, la tempestività e l'immediatezza.

C. CORSI IN PIU' SESSIONI:

Come quello già realizzato sulla Business Intelligence, la cui riproposizione della versione base, accompagnata da quella avanzata, è già in programma per il prossimo mese di febbraio, è nostra intenzione organizzare corsi e master qualificati e qualificanti da realizzarsi in più sessioni con l'ausilio di relatori esterni.

D. EVENTI FORMATIVI:

Verrà garantita, in autoproduzione o esternalizzata, una qualificata formazione gratuita utile all'assolvimento dei principali obblighi di legge Revisione Legale, Revisione negli Enti Locali, Aggiornamenti fiscali, ecc. che verrà altresì affiancata da percorsi formativi di interesse più specifico, con il coinvolgimento e la partecipazione delle istituzioni e di altre tipologie di professionisti con l'intento di condurre il sapere verso più elevati livelli attraverso tavole rotonde e workshop interdisciplinari, come quello tenuto sull'Antiriciclaggio e Segnalazioni in collaborazione con GdF e UIF oppure quello in area Finanza in collaborazione con SACE.

E. EVENTI TEMATICI:

Vorremmo promuovere inoltre approfondimenti, in collaborazione anche con altri ordini professionali, su tematiche di più ampio respiro in modo da creare occasione di incontro, confronto e scambio tra organizzazioni impegnate sui medesimi temi volti alla conoscenza dell'economia, del diritto civile e fiscale, delle norme contabili e in generale di tutti i saperi che concorrono allo sviluppo delle imprese e della società civile.



F. EVENTI CULTURALI:

Infine vorremmo promuovere la conoscenza di materie che investono il nostro essere a tutto tondo dalla filosofia all'arte, dalla letteratura all'architettura anche in interscambio con organismi ed istituzioni internazionali per favorire l'interculturalità e la crescita del sistema paese.

7

COMMISSIONI DI STUDIO E COMMISSIONI CONSULTIVE

Sono state costituite e si sono insediate le seguenti Commissioni di Studio:

Antiriciclaggio (Presidente Anna Rita Costa), **Controllo di Gestione** (Presidente David Bianconi), **Diritto della Crisi di Impresa** (Presidente Enrica Capoccia), **Diritto Tributario** (Presidente Giovanni Pierotti), **Economia e Gestione Aziendale**, **Enti no profit**, **Enti locali** (Presidente Antonella Pulci) e **Finanza** (Presidente Giuseppe Zottoli).

Sono già stati realizzati diversi webinar con il supporto di alcune delle Commissioni di Studio citate (Antiriciclaggio, Controllo di Gestione e Finanza) e percorsi formativi in presenza, in particolare quello organizzato dalla Commissione Controllo di Gestione sul tema dell'innovativa *Business Intelligence* che verrà riproposto nei primi mesi del 2023 sia nella versione base che in quella avanzata.

Altri lavori sono allo studio e numerosi i progetti in corso di realizzazione.

La condivisione degli strumenti di lavoro e di approfondimento sarà oggetto di specifiche comunicazioni che avremo cura di inviare e pubblicare nel sito istituzionale nella specifica sezione dedicata alle Commissioni.

La scorsa settimana, il Consiglio dell'Ordine ha approvato la costituzione della **Commissione di Studio Lavoro**, in corso di insediamento, grazie alla disponibilità manifestata da alcuni colleghi esperti sul tema.

Il progetto delle Commissioni di Studio è tuttavia di più ampio respiro e confidiamo di riproporre e avviare, attraverso le vostre adesioni, anche quelle in area Diritto penale dell'economia, Diritto commerciale, Diritto privato e Tecnica professionale.

L'invito che rivolgiamo come Consiglio a tutti Voi è quello di tornare ad una collaborazione più fattiva, ad uno spirito di servizio, ad una condivisione delle conoscenze e del tempo.

Siamo consapevoli che proprio di quest'ultimo siamo divenuti meno generosi, ma è solo facendo rete che possiamo restituire alla nostra professione quel senso di appartenenza alla categoria che per lungo tempo è stato motivo di orgoglio ed ora sembra affievolirsi sopraffatta dagli impegni quotidiani.



Per quanto riguarda le Commissioni Consultive **Bonus Edilizia e Cessione Credito, Ricerca e Sviluppo e Antiriciclaggio**, Vi ricordiamo che sono disponibili caselle di posta dedicate per la rappresentazione di quesiti. Delle numerose risposte già inviate ai Colleghi, avremo cura di predisporre periodicamente una sorta di vademecum “anonimo” affinché costituisca strumento di consultazione a beneficio di tutti.

I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

L’impegno del Consiglio dell’Ordine, già avviato in questi primi nove mesi di mandato, sarà quello di rinnovare e intensificare i rapporti con le istituzioni.

Restituire rappresentatività e autorevolezza presso i tavoli di confronto è l’obiettivo primario.

Il tavolo istituito unitamente all’Ordine di Terni, presso la Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate, è quello che ci preme maggiormente.

La disponibilità e l’apertura manifestata dalla DRE non ha prodotto i risultati sperati, continuano a permanere inefficienze nell’utilizzo dei canali telematici e la conseguente necessità di appuntamenti presso le sedi dislocate nel territorio risulta pressoché impossibile da soddisfare.

Torneremo a rappresentare tali inefficienze tentando nuove e più risolutive alternative, ma Vi chiediamo di informarci, di aggiornarci, di rendicontare all’Ordine in dettaglio le difficoltà, da quelle più tecniche a quelle operative, fino alla segnalazione di condotte non adeguate da parte del personale ADE.

Abbiamo avuto modo di incontrare la maggior parte delle istituzioni pubbliche locali e associazioni di categoria che hanno accolto i nostri progetti di collaborazione con la massima apertura.

Avremo cura di portare avanti queste relazioni appena avviate con la prospettiva di consolidare e valorizzare la figura del commercialista quale interlocutore tecnico, informato e profondamente legato al territorio del quale conosce le imprese, le aspettative e le esigenze.

Prosegue la promozione del nostro Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso i Comuni del Territorio, sottoscritto il protocollo di intesa con il Comune di Bastia, nei prossimi giorni firmeremo la convenzione con i Comuni di Corciano, Castiglione del Lago e Foligno. L’intento che permane è quello sociale, tramite la diffusione della legalità nelle scuole attraverso progetti condivisi con i Comuni, la presenza periodica e organizzata di Gestori della Crisi disponibili ad un consulto iniziale e chiarificatore rispetto all’eventuale accesso alle procedure di cui alla Legge 3/2012.



Diversi sono i Gestori che hanno già manifestato la propria disponibilità, a breve dunque avremo cura di contattarli per avviare le attività oggetto della Convenzione.

RAPPORTI CON ALTRI ORDINI PROFESSIONALI

Le complessità che le imprese devono affrontare quotidianamente costituiscono opportunità per la nostra professione che potremo sviluppare autonomamente attraverso la creazione di reti professionali virtuali e/o per progetto anche interdisciplinariamente con altre professioni proponendo così una consulenza “allargata” e partecipativa, riformulando il modello socio-economico e giuridico che regge le libere professioni.

Le reti professionali, potranno essere sempre più un ausilio indispensabile per gestire la complessità solo se avranno una sempre più larga diffusione, diffusione che presuppone a sua volta la identificazione di competenze specifiche da rendere pubbliche per favorirne la circolazione tra tutti i possibili interessati.

Solo attraverso la visibilità di competenze qualificate, potranno svilupparsi integrazioni e sinergie tra professionisti in grado di gestire in modo competitivo situazioni complesse.

Attraverso le reti professionali, o altre forme giuridiche utili all’uopo, i giovani iscritti (junior) potranno inoltre avere l’opportunità di mettere immediatamente a frutto il lungo periodo di studi, di tirocinio e di formazione, e dall’altro, coloro con maggiore anzianità di servizio (senior) potranno selezionare le proprie competenze senza tuttavia perdere il contatto con i propri clienti; il riferimento è fatto ad esempio per la gestione di regimi contabili agevolati, contabilità di semplice gestione, adempimenti fiscali periodici, comunicazioni periodiche ad enti vari (ISTAT, Dogane, ecc.), analisi e studi di movimenti contabili e bancari, ecc. o attività di certificazione e di asseverazione.

CORRETTEZZA, INTEGRITA’ E TRASPARENZA

Correttezza, integrità e trasparenza sono i principi cardine del nostro Codice Deontologico, al quale il Consiglio dell’Ordine si attiene scrupolosamente nel suo operato quotidiano e del quale propone un breve estratto nella newsletter settimanali.

E’ un invito personale e riservato a ciascuno di noi all’attenzione, al rispetto delle norme che contraddistinguono il professionista.



La trasparenza del Consiglio dell'Ordine passa attraverso la costante comunicazione e informazione del suo operato e si astiene dal partecipare a procedure di selezione finalizzate all'individuazione di un iscritto per la nomina di un incarico retribuito quando sia il medesimo Consiglio deputato alla nomina.

Già nel corso del primo incontro avuto con l'Autorità Giudiziaria è stata segnalata l'opportunità dell'assegnazione degli incarichi con un coinvolgimento più allargato dei nostri iscritti attraverso la rotazione degli incarichi e prevedendo, per quelli di maggiore rilevanza, l'assegnazione congiunta a due soggetti, uno esperto e l'altro con minore esperienza, con compenso unico da suddividere tra i due professionisti senza gravami per la procedura e ciò per favorire la diffusione di quella cultura giuridica necessaria allo sviluppo dell'affidabilità professionale. Tale nostra richiesta, pur trovando condivisione nella formulazione, dovrà essere opportunamente verificata in occasione della definitiva attivazione dell'Albo dei soggetti incaricati dall'AG di cui all'art.356 del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Si ricorda infine che nessuno dei componenti il Consiglio dell'Ordine, dei componenti il Consiglio di Disciplina, il Referente OCC e dei componenti il Collegio dei Revisori, percepisce un compenso per lo svolgimento dell'attività istituzionale, nemmeno a titolo di rimborso spese.

SERVIZI E INIZIATIVE NELL'IMMEDIATO

Desideriamo tornare nelle aree territoriali con maggiore frequenza, pertanto organizzeremo altri incontri territoriali, dopo quella di Castiglione del Lago, per creare un clima di confidenza, di confronto, di ascolto delle problematiche locali, ma anche proposte che localmente possono suscitare interesse.

Riprenderemo i contatti con i Referenti di Area, contando sul loro supporto e sui loro suggerimenti per promuovere nuovamente la "formazione in presenza" nelle diverse aree territoriali, al fine di favorire la crescita professionale con una più agevole partecipazione.

A tal proposito segnaliamo che l'annuale appuntamento con Telefisco, nel 2023, tornerà in presenza e quindi verrà riproposta la formula nota e gradita della delocalizzazione dell'evento presso le diverse sedi territoriali.

Continueranno i servizi noti agli iscritti, la newsletter di Fiscal Focus, quale aggiornamento professionale quotidiano e la newsletter dell'Ordine che, attraverso le diverse rubriche mira a fornire un contributo informativo sulle principali attività del Consiglio e sulle novità settimanali.



Proporranno nuove occasioni di aggregazione e di incontro, dopo la “Cena di Gala” dello scorso 3 dicembre nel corso della quale abbiamo avuto il piacere di incontrare colleghi e familiari in un clima sicuramente più disteso e gioviale del consueto, organizzeremo altre iniziative di tipo conviviale ritenendo che sia anche attraverso questo tempo “più leggero” che si possa tornare a “fare squadra”.

PROPOSTE ED AZIONI

La credibilità e l’affidabilità della nostra professione necessitano di azioni che possano ribadire la centralità e le prerogative legate all’appartenenza.

Cercheremo, attraverso campagne pubblicitarie di sensibilizzazione, di valorizzare il titolo di *Commercialista* con il rafforzamento dell’immagine professionale, con difesa dalle attività abusive e sviluppando azioni volte alla definizione dell’equo compenso superando logiche di concorrenza basate sui prezzi.

Porteremo innanzi al CN tematiche che affliggono da tempo la professione e che, in molti casi, costituiscono causa di disaffezione alla professione; il riferimento d’obbligo è al recupero di un rapporto più collaborativo con la Pubblica Amministrazione, alla responsabilità patrimoniale del Collegio Sindacale solidale con quella degli amministratori per fatti da questi commessi e a quella connessa alla disciplina dell’antiriciclaggio.

Concludendo il mio intervento desidero ringraziare i Colleghi del Consiglio con i quali ho condiviso questi primi nove mesi di mandato impiegando tempo e risorse per le attività necessarie al funzionamento dell’Ordine.

Desidero inoltre ringraziare:

- il Presidente e i componenti del Collegio dei Revisori;
- il Presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;
- il Referente dell’Organismo OCC;
- i Presidenti e i Colleghi impegnati nelle attività delle commissioni di studio;
- il personale di Segreteria per la disponibilità mostrata verso tutti gli iscritti e per l’impegno quotidiano a sostegno delle attività del Consiglio;
- tutti Voi per l’attenzione che mi avete dedicato.

Il Presidente
Enrico Guarducci